

# Il BACCHIGLIONE

## CORRIERE VENETO

In Padova C. 5, arret. 10

16 — Sem. 8.50 Trim. 1.50

ABBONAMENTI Per il Regno

Per l'estero aumento delle spese postali.

20 — Sem. 11 Trim. 2.50

Amministrazione e Direzione in Via Pozzo dipinto N. 3337 A.

In quarta pagina Centesimi 20 la linea

INSEZIONI In terza " " 40 " "

Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti

Si pubblica in due edizioni.

Cutta carat lapidem

Fuori di Padova Cent.

Padova 9 Aprile 1870

**Lettere Politiche**

(Nostra corrispondenza particolare)

Roma, 8.

La camera s'è chiusa per mancanza di numero, e così i deputati hanno avuto le loro vacanze per forza. Già il Depretis aveva rinunciato al pensiero di farle continuare i lavori durante le ferie pasquali, ma se anche lo avesse fatto gli conveniva chinare il capo davanti al caso di forza maggiore. Però la sospensione delle sedute non sarebbe stata così brusca, né sarebbero rimaste in asso due votazioni importanti per mancanza di numero legale, se egli avesse avuto un contegno più chiaro; ma non essendosi risolto a tempo, i deputati pensarono bene d'andarsene, insalutato ospite, onde non restar presi per la settimana santa.

Prima di separarsi la sinistra ha voluto fare atto di ricostituzione, e sapete già della riunione affrettata che si tenne in un aula di Montecitorio, nel mattino della domenica coll'intervento del Crispi e del Cairoli.

Scopo di quella riunione era la confermazione della concordia fra quei due uomini politici ed i loro amici. E tale essendo l'intento, lo si può dire completamente raggiunto, quantunque i presenti fossero un'ottantina a mala pena, poiché il Crispi stesso propose che il Cairoli conservasse l'ufficio di capo del partito, al che l'assemblea diede il proprio consenso all'unanimità.

Però, in seguito agli ultimi fatti parlamentari è opinione generale che nessuna modifica verrà introdotta nel ministero durante le ferie pasquali. Il Depretis, che prima aveva di gran cuore mandato a spasso il Nicotera, pare che trovi buon giuoco a menare il can per l'aia, ed ora che si è trovato con una maggioranza colossale, a suo avviso, si crede abbastanza forte per aspettare nuovi eventi prima di appigliarsi a qualche risoluzione.

In questo proposito pare lo confermi l'attitudine presa dalla destra, il cui capo è tornato agli antichi amori col Nicotera. Malgrado la malattia che affliggeva questo ultimo, e si è inopinatamente aggravata, le trattative furono attive e condussero ad un risultato, che emerse tanto nella votazione politica sulla questione delle interpellanze, quanto nella nomina delle cariche rimaste vacanti alla camera in seguito alla nomina dei nuovi senatori.

Tanto le cose andarono innanzi in questo senso, che qualche uomo autorevole di destra al quale non garba gran fatto questo lavoro del Sella per disgregare la si-

nistra e rimettere in auge il Nicotera, accostò il Cairoli e lo sconsigliò a voler dare al suo gruppo un indirizzo tale da permettere un raccapriccimento colla destra, e troncare una coalizione che si reputa funesta.

Tutto ciò induce il Depretis a tenersi sulle riserve, per non aiutare né gli uni, né gli altri e vivere così delle discordie di tutti.

La destra però non ischerza, dove può far sul serio, ed al senato ha dato una lezione di temporieggiamento al maestro dei temporieggiatori. L'approvazione dei nuovi senatori infatti è rimandata alle calende greche, e così i decreti del ministro dell'interno controfirmati dal re, sono caduti in buletta.

Sapete che le nomine dei nuovi senatori devono essere convalidate dal senato, il quale ha una commissione apposita per esaminare i titoli dei neo-eletti. Questa commissione è presieduta dal Cadorna, ed ha per segretario il Casati, due

fior di consorti che pare si siano posti d'accordo per tirare in lungo. Fatto si è che venerdì non s'era ancora riunita la commissione, ed il presidente del Senato, scandalizzato dal fatto, scrisse a unico al capo della commissione di convocarla, e di apprestare la relazione.

Il Cadorna rispose mandando le sue dimissioni, e così si rendeva necessaria la nomina di un nuovo commissario, ed il perditempo che porta con sé. Posta la nomina all'ordine del giorno, il senato si aggiornò senza nominare alcuno, e così i nuovi senatori aspetteranno sino al mese di maggio, se pure a quell'epoca le loro nomine saranno convalidate.

La cosa ha fatto scandalo, e se ne parla in tutti i crocchi: ma i fatti son fatti, ed il Depretis avrà veduto che il temporieggiare non vale, e che per il senato ci vogliono rimedi più radicali.

**La Corte Suprema****DI GIUSTIZIA**

Ecco il testo del progetto di legge, presentato alla Camera dell'onor. guardasigilli, per l'avocazione della giurisdizione penale in tutta Italia alla Corte di cassazione in Roma.

Art. 1. Le sezioni di Corte di Cassazione istituite in Roma con legge del 12 dicembre 1875, N. 2837 (serie 2<sup>a</sup>) assumeranno il titolo di Corte suprema di giustizia.

Questa sarà divisa in quattro sezioni, una per gli affari civili e commerciali, e tre per gli affari penali.

Art. 2. Alla Corte suprema di giustizia, oltre la giurisdizione esercitata dalle sezioni istituite in Roma, sono deferite esclusivamente per tutto il regno le attribuzioni ora spettanti alle Corti di Cassazione nelle materie penali.

Art. 3. Le sezioni penali delle Corti

di Cassazione di Firenze, Napoli, Palermo e Torino resteranno soppresso quando abbiano rispettivamente esauriti gli affari indicati nell'art. 5, ed in ogni caso, dopo un anno dal giorno in cui entrerà in funzione la Corte suprema di giustizia.

Art. 4. Secondochè cesseranno le Sezioni penali delle Corti di Cassazione di Firenze, Napoli, Palermo e Torino, i ricorsi che dalle dette Corti dovessero essere giudicati a Sezioni riunite, saranno deferiti per la decisione alla Corte suprema di giustizia nei modi da determinarsi con Reale decreto.

Mancando presso una delle stesse quattro Corti di Cassazione il prescritto numero di votanti nelle cause conservate alla loro cognizione, si provvederà nel modo stabilito nell'alinea dell'art. 285 della legge di ordinamento giudiziario.

Art. 5. Sui ricorsi in materia penale pendenti all'attuazione di questa legge innanzi alle Corti di Cassazione di Firenze, Napoli, Palermo e Torino, giudicheranno le Corti medesime.

Art. 6. Il governo è autorizzato a determinare con decreti reali il giorno in cui le Sezioni di Corte di Cassazione in Roma comincieranno ad assumere la denominazione di cui nell'art. 1<sup>a</sup>, e l'esercizio della corrispondente giurisdizione, nonché il giorno in cui le Sezioni penali delle altre

Corti di Cassazione cominceranno a funzionare.

È pure autorizzato a dare tutte

le altre disposizioni occorrenti per la attuazione della presente legge.

Il termine però nel quale la Corte suprema di giustizia dovrà entrare in funzione, non potrà essere maggiore di un anno dalla promulgazione della legge stessa.

**Un attentato contro la Regina Vittoria**

Togliamo da una lettera da Baveno, 5, alla Gazzetta Piemontese:

Ieri mattina con un tempo indiavolato, Sua Maestà esclì a piedi a passeggiare per le vie di Baveno; si arrampicò di nuovo sopra i dirupi per visitare un'altra volta la fabbrichetta d'agni e forcelle; ridiscese, sempre sotto la pioggia, ed entrò a far acquisti in una bottega improvvisata, ove si vendono oggetti bellissimi lavorati in legno d'oliva.

Pegli Inglesi questo è una specie di miracolo; poichè in Inghilterra per nessuna cosa al mondo la Regina potrebbe entrare in una bottega. In un shop la Regina di Inghilterra ed Imperatrice delle Indie, e parlare poi affabilissimamente con uno shop-keeper.

Per un inglese coteste le cose vanno piuttosto male, e temesi che i raccolti futuri saranno meschini, in quanto le continue pioggie, e l'umidità permanente derivate, hanno rovinato assai le seminagioni.

Né ciò è tutto. Poco mancò che in questo negozio non succedesse alla Regina qualcosa di veramente pericoloso. La bottega fu improvvisata per l'occasione gli stanti e le scanzie furono posti in tutta fretta ed alla buona, nè il povero bottegaio avrebbe mai pensato che i suoi innocentissimi oggetti in oliva potevano attentare la vita alla nostra ospite augusta. Il fatto si è che, mentre la Regina faceva degli acquisti, cadde repentinamente uno scaffale, traendo seco una grandissima quantità d'oggetti. Questi si rovesciarono sul capo della Regina e di Lady Churchill, che avventuratamente non

rimasero offese di molto, e ciò dovuto a che gli oggetti erano di piccola forma e poco peso. Ma se erano seggioline e tavolinetti, simili a quelli che si trovavano appesi ad un vicinissimo scaffale!

Il povero bottegaio rimase più morto che vivo e perdetto l'uso della faccia.

La Regina e Lady Churchill scoprirono in sonorissime risa esclamando: « Ma questo è un vero attentato! »

**PER GLI AGRICOLTORI**

I mercati del lombardo-veneto continuano a vivere in quella atonia che tutti lamentano. I frumenti di qualità scelta resistono al deprezzamento che schiaccia continuamente il granoturco, ed i risi pure in complesso si mantengono a prezzi discreti.

Continuano le lamentele del pubblico sul prezzo del pane che non è affatto in correlazione col prezzo dei frumenti pagati su tutte le piazze lombardo-venete.

Le notizie del Piemonte, se constatano una certa qual'inerzia cronica nei mercati granari ad eccezione del mercato di Novara, ove quasi sempre c'è animazione negli affari, concordano tutte nell'affermare lo stato eccezionale e promettente delle campagne. I frumenti crescono rigogliosi e belli.

Nei terreni ferti, e dove i lavori vennero eseguiti a tempo debito e a profondità convenienti, sono bellissimi e sgombri di erbe parassite. Così pure i frumenti concimati in copertura promettono ottimi risultati. I prati alla lor volta procedono benissimo, specialmente colà dove i conci chimici vengono applicati in costituzione dello stallatico e dei terreciati.

Nei terreni ferti, e dove i lavori vennero eseguiti a tempo debito e a profondità convenienti, sono bellissimi e sgombri di erbe parassite. Così pure i frumenti concimati in copertura promettono ottimi risultati. I prati alla lor volta procedono benissimo, specialmente colà dove i conci chimici vengono applicati in costituzione dello stallatico e dei terreciati.

Le notizie del Piemonte, se constatano una certa qual'inerzia cronica nei mercati granari ad eccezione del mercato di Novara, ove quasi sempre c'è animazione negli affari, concordano tutte nell'affermare lo stato eccezionale e promettente delle campagne. I frumenti crescono rigogliosi e belli.

Nei terreni ferti, e dove i lavori vennero eseguiti a tempo debito e a profondità convenienti, sono bellissimi e sgombri di erbe parassite. Così pure i frumenti concimati in copertura promettono ottimi risultati. I prati alla lor volta procedono benissimo, specialmente colà dove i conci chimici vengono applicati in costituzione dello stallatico e dei terreciati.

Le notizie del Piemonte, se constatano una certa qual'inerzia cronica nei mercati granari ad eccezione del mercato di Novara, ove quasi sempre c'è animazione negli affari, concordano tutte nell'affermare lo stato eccezionale e promettente delle campagne. I frumenti crescono rigogliosi e belli.

Nei terreni ferti, e dove i lavori vennero eseguiti a tempo debito e a profondità convenienti, sono bellissimi e sgombri di erbe parassite. Così pure i frumenti concimati in copertura promettono ottimi risultati. I prati alla lor volta procedono benissimo, specialmente colà dove i conci chimici vengono applicati in costituzione dello stallatico e dei terreciati.

Le notizie del Piemonte, se constatano una certa qual'inerzia cronica nei mercati granari ad eccezione del mercato di Novara, ove quasi sempre c'è animazione negli affari, concordano tutte nell'affermare lo stato eccezionale e promettente delle campagne. I frumenti crescono rigogliosi e belli.

Nei terreni ferti, e dove i lavori vennero eseguiti a tempo debito e a profondità convenienti, sono bellissimi e sgombri di erbe parassite. Così pure i frumenti concimati in copertura promettono ottimi risultati. I prati alla lor volta procedono benissimo, specialmente colà dove i conci chimici vengono applicati in costituzione dello stallatico e dei terreciati.

Le notizie del Piemonte, se constatano una certa qual'inerzia cronica nei mercati granari ad eccezione del mercato di Novara, ove quasi sempre c'è animazione negli affari, concordano tutte nell'affermare lo stato eccezionale e promettente delle campagne. I frumenti crescono rigogliosi e belli.

Nei terreni ferti, e dove i lavori vennero eseguiti a tempo debito e a profondità convenienti, sono bellissimi e sgombri di erbe parassite. Così pure i frumenti concimati in copertura promettono ottimi risultati. I prati alla lor volta procedono benissimo, specialmente colà dove i conci chimici vengono applicati in costituzione dello stallatico e dei terreciati.

Le notizie del Piemonte, se constatano una certa qual'inerzia cronica nei mercati granari ad eccezione del mercato di Novara, ove quasi sempre c'è animazione negli affari, concordano tutte nell'affermare lo stato eccezionale e promettente delle campagne. I frumenti crescono rigogliosi e belli.

Nei terreni ferti, e dove i lavori vennero eseguiti a tempo debito e a profondità convenienti, sono bellissimi e sgombri di erbe parassite. Così pure i frumenti concimati in copertura promettono ottimi risultati. I prati alla lor volta procedono benissimo, specialmente colà dove i conci chimici vengono applicati in costituzione dello stallatico e dei terreciati.

Le notizie del Piemonte, se constatano una certa qual'inerzia cronica nei mercati granari ad eccezione del mercato di Novara, ove quasi sempre c'è animazione negli affari, concordano tutte nell'affermare lo stato eccezionale e promettente delle campagne. I frumenti crescono rigogliosi e belli.

Nei terreni ferti, e dove i lavori vennero eseguiti a tempo debito e a profondità convenienti, sono bellissimi e sgombri di erbe parassite. Così pure i frumenti concimati in copertura promettono ottimi risultati. I prati alla lor volta procedono benissimo, specialmente colà dove i conci chimici vengono applicati in costituzione dello stallatico e dei terreciati.

Le notizie del Piemonte, se constatano una certa qual'inerzia cronica nei mercati granari ad eccezione del mercato di Novara, ove quasi sempre c'è animazione negli affari, concordano tutte nell'affermare lo stato eccezionale e promettente delle campagne. I frumenti crescono rigogliosi e belli.

**CORRIERE VENETO**

**Bassano.** — Ci scrivono in data del 6:

Fra non molto avremo forse una visita di Benedetto Cairoli, il quale tenendo la strada di questa valle per recarsi da' parenti suoi nel Trentino, qui si soffermerebbe una giornata. E in verità egli dee serbare ai bassanesi qualche buon ricordo, perché questa nostra Società dei Reduci fu la prima tra tutte che lo eleggesse, dieci anni or sono, suo presidente effettivo: e questa città fu ancora la prima in Italia che dopo la nuova del misfatto di via Carriera lo nominasse suo cittadino d'onore.

**Venezia.** — Anche ieri lo scirocco soffiò tutto il giorno, una pioggia di dirottò si rovesciò sulla città e l'ersera

**Corriere della sera**

Telegrafano da Roma alla *Ragione*, 8:

Le rappresentanze di 28 Associazioni Operaie e Circoli Democratici tennero ier sera una seduta per discutervi la progettata spedizione nella Nuova Guinea. La questione fu allargata e si trattò del principio generale dell'emigrazione.

Fu deliberato di esortare gli operai ad astenersene, riaffermando che le braccia del popolo italiano occorrono per promuovere la prosperità nazionale e completare l'unità della patria.

Sappiamo, scrive la *Ragione*, che l'on. Zanardelli ha ricevuto in questi giorni, per parte delle Associazioni democratiche, e di moltissimi patrioti, le più vive congratulazioni per il fermo contegno da lui tenuto nell'ultima discussione parlamentare.

Dall'Emilia, dalle Marche, dalla Lombardia ed anche dalle estreme provincie meridionali gli furono inviati numerosi indirizzi, i quali esprimono, inoltre la speranza che, scomparsi gli equivoci del momento, il vero partito liberale possa nuovamente raccogliersi sotto i suoi nomi più cari e più gloriosi.

Un dispaccio dell'*Indipendente* reca notizie da Pietroburgo che annunziano comparsa d'un *ukase* imperiale, il quale riduce a soli 500 il numero degli studenti ammessi in ogni singola Università. Questa misura ha per scopo d'impedire i disordini e i tumulti.

La seduta dei 3 di aprile della Camera dei Comuni d'Inghilterra è interessante per un incidente che inaugura un'era nuova per le vittime degli errori giudiziari.

E' noto che certo Guglielmo Habron, condannato per supposto omicidio ai lavori forzati perpetui, è stato poi riconosciuto innocente e rimesso in libertà dopo più anni passati in carcere.

In risposta ad una interpellanza il ministro dell'interno ha espresso il suo intendimento di proporre un progetto di legge per accordare a Guglielmo Habron l'indennità di 1000 sterline (25.000 franchi). Ecco un governo che finalmente comprende il dovere della società verso le proprie vittime.

**Il Secolo** ha da Parigi, 8:

Il risultamento completo delle 21 elezioni di domenica.

Riuscirono 13 candidati repubblicani ed uno legittimista.

Per le altre sette elezioni vi sarà ballottaggio.

Nei ballottaggi sono compresi due soli candidati repubblicani.

Nella prima circoscrizione di Bordeaux Blanqui radicale, ottenne 3700 voti.

L'avertujon repubblicano 4700. Il ballottaggio sarà fra questi due.

A Roanne Blanqui ebbe 1455 voti. Andiffred repubblicano 8460. Quest'ultimo fu eletto.

Ma un altro contadino s'avvide del martiro giocato da quella bretone e arrestatala fece ch'essa lo seguisse fino alla casa dell'agente municipale, ove più tardi due agenti di P. S. si recarono a prenderla per tradurla ai Paolotti.

**Una al di.** — A Monaco, una signora, molto avanzata negli anni ma che si dà dell'aria d'ingenuità, si avvicina a un tavolo da gioco dicendo:

Voglio puntare sul numero che ha la cifra uguale alla mia età.

— Impossibile, signora — risponde il banchiere distrattamente — la roulette non ha che trentasei numeri.

Cinque dei legittimisti che si riunirono a banchetto in Marsiglia

l'alta marea spiscese l'acqua della Laguna ad inondare le parti più basse della Piazza fin sotto le Procurature Vecchie.

Fortunatamente queste inondazioni sono inocue; da altri luoghi invece pervengono ben più tristi novelle. Leggasi in proposito il telegramma da Alessandria pervenutoci stanotte.

Che deliziosa primavera!

**Verona.** — Al Tesone ieri l'altro accadde un fatto che poteva avere le più serie conseguenze.

Alcuni cenciali ripescando nell'Adige per raccattare ossa o stracci, avevano rinvenuto un pacco di polvere da fucile.

Così bagnata com'era, l'avevano distesa sulla riva e uno di essi con un legno andava rimescolandola. Un suo compagno scherzando gettò un zolfanello sull'acceso.

Una parte di quella polvere, forse già essicata, si incendiò e bruciò il volto al povero cenciaiuolo che vi stava sopra.

Faceva pietà a vederlo il disgraziato: aveva le ciglia, la barba, i capelli, la pelle delle guancie carbonizzate. Fortuna volle che gli occhi li avesse chiusi per un moto istantaneo, veggiendo il zolfanello sulla polvere, che altrimenti sarebbe rimasto cieco.

Soccorso dai vicini che gli unsero con olio le scottature — fu consigliato a recarsi all'ospitale.

— Leggiamo nell'*Adige*:

Sabato mattina il maggior generale Bestagno con 25 ufficiali delle varie armi di guarnigione partivano alla volta della Riviera del Garda per recarsi di qui verso i confini.

Nel ritorno alla città, scrivono da Brescia, scenderanno dalla parte di Preseglie dopo essersi incontrati col tenente generale Lombardini che percorrerà quest'altra valle, con seguito d'altri ufficiali.

Non sappiamo se questa sia una passeggiata d'istruzione ufficiale o puramente di cognizione di luoghi per una marcia-mano d'ella della guarnigione; crediamo però infondata la notizia che abbiamo udito, cioè questa visita esser concessa a misure di guardia dei confini ora riprese dagli austriaci.

**Valdobbiadene.** — L'*Endimione* scrive a proposito delle questioni del Ponte a Fener.

Il comm. Buccia ed il cav. Olivi nominarono, giusta incarico avuto da questo Comune e dall'Impresa, il cav. Zanardini ingegnere capo della progettazione dell'opera, per decidere sulle divergenze insorte tra l'ufficio tecnico e l'Impresa. Speriamo che l'on. cav. Zanardini si pronunci in modo che il Ponte possa venir fra non molto aperto al pubblico, e che per l'inaugurazione il Municipio provveda in un modo decoroso per il paese.

## Un romanzo della vita reale

In questi ultimi giorni era di passaggio in Parigi un ufficiale tedesco, il conte Kramer, la cui famiglia presenta un caso drammatico dei più curiosi.

Infatti, fu portata all'ospizio degli Innocenti, a Pont-à-Mousson, Reconvilleville, sobborgo della città di Brest, una bambina già allattata, rivestita di fasce molto pulite, sulle quali era appuntata una canzone indicante che essa si chiamava Solange, e che i suoi parenti la riprenderebbero in seguito.

La fanciulla fu allevata allo Spedale dei fanciulli assistiti.

Era molto bella, ma la sua intelligenza sembrava sviluppasse difficilmente; il che si attribuiva alle convulsioni epilettiche cui andava soggetta. Per questa ragione, fu impiegata nel mercato San Luigi a fare delle piccole commissioni.

La sua grazia, la sua gentilezza e l'aspetto sofferto le avevano attirato la simpatia di tutti.

Un tal giorno non si vide comparire nel mercato. Era morta, dicevasi in seguito a una convulsione. Il suo corpo, avvolto in un lenzuolo grossolanamente, fu trasportato sopra un baretto al cimitero ove fu gettato nella fossa comune.

La sventurata non era morta; era soltanto caduta in un profondo letargo.

Sorpresa dal freddo della notte e dalla neve che cadeva, poiché era prossimo il Natale, a poco a poco si risciacò.

Senza rendersi conto della sua situazione, si rialzò, e dopo sforzi sovrumanici riuscì ad uscire dalla fossa.

La notte era oscura, ma non le impedì nel cercare di orientarsi, di intravedere un piccolo passaggio per quale uscire prese la via della città.

La sentinella del corpo di guardia, ve-

dendo qualche cosa da quella parte, gridò: Cosa va là? La poveretta non intese: il soldato fece fuoco, e la sventurata cadde ferita immersa nel proprio sangue.

Al rumore del colpo di fucile, un capitano (*Westphaliano Novrianus*) al servizio di Napoleone, esce accompagnato da alcuni uomini.

Subito alle prime cure prodigate alla fanciulla, il capitano riconobbe in essa la giovinetta del mercato San Luigi che già più volte aveva ammirata per la sua bellezza straordinaria.

Il signor Kramer ebbe compassione della povera fanciulla, la fece curare e appena ristabilita in salute la condusse in una delle prime pensioni di Rennes.

Gli avvenimenti politici dell'epoca ed alcuni affari di famiglia richiamarono il capitano nel suo paese per alcuni anni.

Però non dimenticò la sua protetta.

Assestati i propri interessi, tornò a Rennes trovò che la disgraziata fanciulla era divenuta una bella ragazza, istruita e guarita dell'orrendo male che alcuni anni prima l'aveva fatta passare per morta.

Ei la sposò. Essendo a Parigi nel 1870, con Solange, sua moglie, ricevè la visita di un personaggio di aspetto e di modi pieni di distinzione, il quale gli domandò se era in grado di dargli informazioni di una fanciulla per nome Solange che un capitano aveva raccolta a Brest in seguito ad un fatto drammatico.

— Ma a chi ho l'onore di parlare? domandò l'ufficiale.

— Con un aiutante di campo di Carlo Giovanni di Svezia, rispose il visitatore.

— E come è possibile che il re Carlo Giovanni si prendano verun interesse per Solange... per mia moglie?

Alcuni giorni dopo il conte e la contessa Kramer partivano per la Svezia ed erano accolte a meraviglia da chi aveva dovuto abbandonare sua figlia in tempi in cui non pensava punto che un giorno sarebbe salito su un trono.

(*Pays*).

**CRONACA**

**Annunzi legali.** — Il foglio ufficiale degli annunzi legali, avvisi di asta ecc. della provincia di Padova del 8 aprile, contiene:

1. Comune di Pernumia. Avviso d'asta che si terrà il 29 corrente per l'appalto della fornitura della materia di manutenzione di queste strade Comunali pel biennio da 1879 a 1881.

2. Pretura di Conselve. Accettazione beneficiaria dell'eredità di Brustoloni Luigi fu Sebastiano per parte della signora Longo Marina fu Alvise moglie del sig. Munerati Gaspare di Copparo (Provincia di Ferrara).

4. Accettazione col beneficio dell'inventario dell'eredità di Stimamiglio Luigi fu Antonio detto Coronini per parte di Stimamiglio Giuseppe.

**Rivista Repubblicana.** — Il num. 6 contiene la seguente materia:

Il nostro sequestro. (A. Ghisleri) — La monarchia e l'evoluzione (F. Campanella) — Grazia e riforma (G. Bovio) — Crisi economica europea (G. Rosa) — Ricordi utili delle cinque giornate. — Il principio logico dell'ascetismo (L. Biassoli) — La morale dei positivist (R. Ardigo) — Rassegna artistica: « Mancinelli e il suo apprestato » (F. Lo Sardo) — Bollettino bibliografico — Dopo il caffè della Marchesa Colombi (F. Turati) — L'Assedio di Siracusa (E. Ciaraca) — Nuove impressioni letterarie (P. G. Molmenti) — Poesie politiche e varie (M. Caselli) — Dello svolgimento del problema politico (A. Paternostro) — Dalle provincie — Atti della consolazione repubblicana lombarda.

La trichina si avanza. — Ieri si confermava la notizia che la trichina si era manifestata a Brescia; oggi abbiamo la certezza che è già apparsa a Piacenza.

Leggo difatti nel *Progresso* di quella città:

« Da una lettera inviataci dall'e-

simio dottor Ippolito Sabbia, veniamo avvertiti che al macello municipale, si è verificato un caso di trichina ».

All'erta, signori del Municipio!

**Società del gas.** — Domandiamo come altre volte al sig. Dott. Pastorelli, Direttore di questa Società, se gli pare decoroso e conveniente che i suoi dipendenti si rechino a disturbare le famiglie colla questua delle uova e per gli auguri delle feste.

Al capo d'anno, come di metodo ricevono le manie ugualmente agli altri mestieri quanquaque per una Società milionaria ciò non dovrebbe esser permesso; ma passi questa noja di una volta all'anno, ma due son troppo, e non pochi cittadini vennero a reclamare al nostro Ufficio.

L'egregio Dott. Pastorelli ora che sa di che si tratta, provveda.

**Il galateo delle guardie Municipali.** — Anche a me, come ad un altro giornale cittadino, è pervenuto un reclamo riguardo al modo con cui da una Guardia Municipale si dichiarava nel 7 corrente, alle 10 pom., una presenza contravvenzione a carico di un Cittadino. — Dalle informazioni assunte finora risultandomi che il procedere della Guardia sarebbe più grave di quanto apparisse dal resoconto dell'altro giornale, mi riservo di ritornare sull'argomento al più presto possibile, quando cioè le mie informazioni saranno tali da non poter più dubitare sulla realtà dei fatti.

**Teatro Concordi.** — Sono un po' in ritardo colla mia cronaca teatrale. Ma meglio tardi che mai, dice un dettato antichissimo, ed incoraggiato da esso, eccoli qui a pagarvi il mio debito e a dirvi qualche cosa sull'*'Amore e Patria* del prof. Saraceni.

Il successo riportato qui non fu inferiore a quello ottenuto nei teatri di Napoli, Roma e Venezia, dove fu recentemente rappresentato, almeno giudicando da quel che ne dissero i giornali locali.

L'argomento fu tratto, parmi, dalle cronache di Siena, scritte da un anonimo e riportate dal Muratori nella sua collezione degli scrittori italiani.

È una delle sole gare cittadine, che perderono le belle repubbliche del Medio-Evo, però quella di Siena termina colle pacificazioni degli animi mercè l'opera coraggiosa di Angelica Montanini. — Il colore del tempo mi è parso reso abbastanza fedelmente, ed i caratteri ritratti con precisi contorni, specialmente quelli di Anselmo Salimbene, Angelica e Carlo Montanini. — La scena della Piazza, quando Angelica fa il sacrificio di se stessa per salvare il fratello e nuovo è forse un po' troppo ardita ma di effetto sicuro, tanto che il pubblico la applaudi vivamente.

La scena del secondo atto tra Carlo ed Anselmo, e l'altra tra Anselmo ed Angelica sono d'interesse drammatico non ordinario, e svolte entrambe con naturalezza; entrambe furono salutate con calorosi applausi. La scena della bandiera tricolore, non è messa lì per cavare un effetto ed al pubblico piacque che la nostra bandiera tricolore ripetesse la sua origine da una gentile storia d'amore.

Il versi sono duretti alquanto e spezzati non tanto naturalmente, onde non si prestano troppo bene alla recitazione.

Tutto sommato però nel dramma ci sono delle buone ispirazioni drammatiche e pensieri delicati e gentili, tali da rendere l'*'Amore e Patria* un lavoro degno dell'applauso di qualunque pubblico.

In quanto alla esecuzione, tranne qualche poco di naturale incertezza, fu, come sempre, buona ed accurata e ciò per merito principale della sig. Adelina Marchi, e dei signori Rossi e Caldei che ebbero tre chiamate al proscenio.

Leggo difatti nel *Progresso* di quella città:

« Constatò con piacere un altro suc-

cesso, quello della *'Lettera anonima* del sig. Damiani Smali di Belluno.

« Da una lettera inviataci dall'e-

simio dottor Ippolito Sabbia, veniamo avvertiti che al macello municipale, si è verificato un caso di trichina ».

Non certo un successo entusiastico, ma tale per incoraggiare un giovane che senta di aver tanto ingegno da avventurarsi sulle scene.

La *'Lettera anonima'*, se io ve ne narrassi l'intreccio forse non vi piacerebbe. La trovereste una cosa troppo semplice, troppo vecchia, troppo poco interessante; trovereste che molti altri hanno trattato l'argomento medesimo chi più chi meno felicemente e non dareste forse ragione al pubblico che ha battuto le mani.

Ma su questa teta — direi quasi di rago — il sig. Sm

per fare una dimostrazione monarchica e che, gridarono *Viva il re!* furono condannati dal tribunale correzionale a duecento lire d'amenda. Altri quattro a lire 50 di ammenda.

IN POCHE DUE SETTIMANE

**Le ultime notizie di Passanante.** — Per l'ultima volta Giovanni Passanante fa parlare di sé. Dalla Spezia ove trovasi il piroscafo *Laguna*, il *Roma* ha ricevuto i particolari della traversata del regicida da Napoli a Portoferraio. Nel momento in cui la lancia si staccava dalla banca per condurlo sulla nave, Passanante fece un inchino alle Autorità che assistevano al suo imbarco e disse: « Ringrazio le signorie loro dei buoni trattamenti usatimi finora. » Salito a bordo Passanante prese posto in un camerino di sotto uffiziale a prua, il quale, tranne la porta d'ingresso non aveva altro finestriolo. Vicino al camerino erano un maresciallo e quattro carabinieri, cui il condannato era affidato. Gli fu domandato se desiderava mangiare ed egli chiese del caffè caldo che ottenne subito. Voleva anche fumare ma gli si fece sapere che nei camerini e nei corridoi di bordo è proibito a tutti di fumare. Allora si sdraiò sulla cuccetta e dormì per alcune ore. Quando si destò era melanconico e preoccupato e chiesto del capitano gli domandò se era possibile conoscere il proprio destino. Era visibilmente commosso ed aveva gli occhi velati di lagrime. Il comandante gli disse di non temere di una cattiva destinazione. Dopo la colazione ed il pranzo di cui mangiò una parte soltanto, chiese qualche giornale da leggere. Manifestò poca il desiderio di salire sopra coperta, ma non gli fu accordato.

Al tramonto del giorno stesso (31 marzo) la nave dava fondo finalmente all'isola d'Elba. Allorché il Passanante si accorse che il battimento era fermato, e che si manovrava per l'ancoreggio, domandò con ansia in quale porto si trovasse, e gli si rispose: Siamo a Portoferraio, isola d'Elba. Lo ufficiale di guardia gli disse inoltre che doveva sbarcare, il condannato volle vedere e ringraziare il comandante, e poi una lancia di bordo condusse lui e i carabinieri a terra.

Quivi si trovava il sotto-prefetto, l'ufficiale ed altri carabinieri, il delegato di P. S. ed il comandante del bagno penale. Il Passanante fu senz'altro tradotto nel luogo di pena, ove si trovava detenuto anche il famigerato Cipriano La Gala.

**Grosso fallimento.** — Scrivono da Sondrio all'*Alpe Retica* che la piazza è in preda alla più viva agitazione: il cavaliere Maffeo Rossi, nolandiere e commerciante in seta, ha dichiarato fallimento. Il cav. Rossi veniva arrestato nella propria abitazione.

La sentenza del tribunale che dichiarò il fallimento del Rossi, venne pubblicata il 30 dello scorso marzo in seguito alla presentazione da lui fatta del bilancio in cui esponeva l'attivo in L. 820 mila, e il passivo in 4 milioni e 440 mila lire.

La causa che determinò il disastro, si attribuisce al deprezzamento e al marasmo che in questi ultimi tempi hanno colpito in Europa il mercato delle sete per la tirante concorrenza dell'Asia.

**Corriere del mattino**

È cessato qualunque pericolo circa la malattia dell'on. Nicotera. Il dott. Semmola tornerà a Napoli, non occorrendo più la sua cura né quella degli altri medici.

Ieri l'altro giunsero in Roma, Mohamed Ali Vrione e Adal Frachasi delegati della lega albanese.

Vengono a perorare presso il nostro governo la causa della loro patria.

Assicurasi che non solo il Senato abbia rimandato alla fine di aprile la convalidazione dei nuovi senatori, ma che intenda prorogarla sino a che il Senato stesso non si pronunci sulla questione del macinato. Vorrebbe così far sentire al ministero la sua opposizione alle informate di senatori durante la sessione.

L'Adriatico ha da Roma, 9: Il gen. Garibaldi sta sempre me-

gli; egli si mostra di umore eccellente; oggi ricevette il Comitato Triestino ed Istriano ch'era accompagnato dal generale Avezzana.

Garibaldi incaricò il Comitato di salvare in suo nome le popolazioni di Trieste ed Istria, ed assicurare che egli si ricorda sempre di loro.

Il ministro della marina, on. Ferracci ordinò l'armamento degli avvisi Agostino Barbarigo e Marcantonio Colonna.

Nel Concistoro che avrà luogo il giorno 21, il papa nominerà nove cardinali.

Secondo le ultime notizie della *Riforma*, regna una vivissima agitazione in tutta la Grecia.

#### Garibaldi e Cavallotti

Il generale Garibaldi ricevette dopo la visita di S. M. quella dell'on. Cavallotti, col quale si tratteneva a lungo.

La salute del generale è molto migliorata. Egli è lietissimo di trovarsi in Roma, e ciò contribuisce al suo migliore ornamento.

Mentre l'on. Cavallotti stava per congedarsi, Garibaldi lo pregò di trattenerlo, e gli declamò con voce squillante e ferrea memoria degli sciolti da lui composti in questi di e dedicati all'on. Cavallotti.

Abbiamo letto questi versi, dice la *Riforma* e domani potremo farli conoscere ai nostritori. Essi sono di fattura veramente egregia, e rivelano un nuovo lato della mente del grande patriota.

Quando l'on. Cavallotti finì di trascrivere quei versi sotto la dettatura del generale, questi volle apporvi la dedica: *Al carissimo mio Cavallotti, G. Garibaldi, e lo fece con un pugno fermo quanto quello di un giovane, quantunque scrivesse facendosi sollevare sui cuscini.*

È facile immaginare quanto il prezioso dono sia riuscito gradito all'on. Cavallotti.

Il generale è sorridente, di buonissimo umore e si interessa vivamente di ciò che si riferisce alla politica ed al benessere del paese.

Dopo l'onorevole Cavallotti, il generale Garibaldi ricevette Alberto Mario.

Le ossa di Cicernacchio

La commissione incaricata dalla società dei reduci dalle patrie battaglie, per il trasporto delle ossa di Cicernacchio, pubblicherà, il giorno in cui questo verrà effettuato, una biografia dell'eroe popolare di Roma.

Prattanto si stanno prendendo gli accordi onde il trasporto delle ossa di Cicernacchio, dei suoi figli e degli altri difensori di Roma riesca una grandiosa solennità patriottica.

Le ossa saranno trasportate in un grande carro funebre appositamente costruito e adornato di emblemi patriottici.

La cerimonia avrà luogo la domenica seguente al 30 aprile, cioè il 4 maggio prossimo.

#### TELEGRAMMI

(Agenzia Stenografica)

TIRNOVA, 8. — L'assemblea approvò l'articolo 78 della costituzione proclamante la libertà della stampa.

MADERA, 9. — Hassi da Captown in data 25 marzo: Un convoglio di provvigioni e munizioni, recantesi da Delvy a Lüneberg, scortato da 104 uomini, fu attaccato il 12 marzo da 4000 Zulu. Il capitano Morvity, e 40 uomini furono uccisi, 20 sono scomparsi.

VIENNA, 8. — La camera dei signori approvò l'approvazione di Spizza alla Dalmazia.

CARO, 8. — Il ministero riesci così composto: Cherif presidenza, interno ed esteri, Zulfiqar giustizia, Ragheb finanze, Sabet istruzione, Zichilavori, Chain, guerra.

MADRID, 8. — Scoppia una terribile febbre sporadica a Casablanca nel Marocco.

LONDRA, 9. — Lo Standard annuncia che il Gabinetto decise di mantenersi in accordo con la Francia nella

questione egiziana e di non permettere che Wilson dia la sua dimissione.

Pannizzi, conservatore del Museo britannico, è morto.

LONDRA, 9. — Il *Daily News* ha da Berlino che le trattative per l'occupazione della Rumelia sono completamente sospese.

PIETROBURGO, 9. — Il *Golos* crede che il progetto per l'occupazione mista sia sotterrato. La Russia considera il suo compito conciliatore terminato e ritirerà le sue truppe all'epoca fissata lasciando alle altre potenze la responsabilità degli avvenimenti.

L'Agenzia Russa dice che le potenze studiano altre combinazioni che le potenze studiano altre combinazioni che possano surrogare l'occupazione mista.

CAIRO 9. — Il Kedive offri ai commissari inglese e francese pel debito di esercitare un controllo finanziario. Assicurasi che i commissari ricusano.

ROMA 9. — I delegati dell'Albania Abdul Bey e Mehemet Ali furono ricevuti dal conte Torquilli, a cui espusero le loro considerazioni, raccomandando alla potenza l'integrità dell'Albania nella vertenza fra la Turchia e la Grecia.

Il giornale *La Sinistra* dice che il governo spedirà probabilmente al Cairo un inviato straordinario con la missione temporanea di riferire circa le condizioni e gli interessi degli italiani in Egitto. Tale missione verrà affidata probabilmente ad un membro della Camera vitalizia.

ANTONIO BONALDI, Direttore  
ANTONIO STEFANI, Gerente respons.

14

Focaccia - Margherita

In Padova

Offelleria - Margherita

MEDAGLIE

A lib. 1.20 ed. 14 volte premiata

14 medaglie avute dalle principali Esposizioni, formano il successo ottenuto dal Vianello per le sue rinomate Focaccine Margherita del cui merito ne fan prova gli stessi offellieri, i quali fanno del loro meglio per imitarle.

Si garantiscono prezzi che non temono concorrenza, imballaggio gratis e nessuna briga ai committenti per qualunque siasi destinazione.

Avvisa inoltre a scanso di equivoci che il Vianello non è più il fornitore della Offelleria sita ai Carmini, dopo che il conduttore di essa sig. Bortolo Favaretti si dichiarò in fallimento.

(1927)

#### Ricerca di Agenti

#### Quinto Anno D'ESERCIZIO

La Società Generale Italiana di mutua assicurazione a Quota Fissa contro i danni della GRANDINE con Sede in Padova

#### AVVISO

tutti gli agricoltori, coloni e possidenti della Provincia che le assicurazioni si assumono anche quest'anno a principiare dal 1 marzo, c. nel proprio Ufficio in PADOVA (Palazzo delle Debiti I piano), tutti i giorni compresi i festivi dalle ore 9 antimi alle ore 5 pom.

Le tariffe sono modicissime per tutti i prodotti e specialmente per

il Frumento che assicurasi a L. 3 per ogni 100 lire.

l'Uva che assicurasi a L. 8 per ogni 100 lire.

La Direzione Generale

Ricerca di Agenti Viaggiatori

(1910)

questioni sociali

# LE INSEZIONI

Per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. Manzoni e C. Rue Faubourg S. Denis, 65 Parigi e in Milano presso A. Manzoni e C. via della Sala N. 14.

**ELISIR - DIECI - ERBE**

**DIECI ERBE**

**VERMIFUGO-ANTICOLERICO**

**ELISIR** stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, alla mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro . . . . . L. 2.50  
 » da 1/2 litro . . . . . » 1.25  
 » da 1/5 litro . . . . . » 0.60  
 In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) » 2.00

**Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore**  
**Giov. Batt. Frassine in Rovato (Bresciano) (1905)**

**VERMIFUGO**

**SCIROOP FALIERES**

**AL BROMURO DI POTASSIO**

**ASSOLUTAMENTE PURO**

**E contro le AFFEZIONI NERVOSE**

**INSOMNIA, NEVRALGIE, ENCEPHALIE**

**CONGESTIONI, EPILEPSIA, ISTERISMO, ECC.**

**BROMURO DI POTASSIO GRANULATO**

**Pi. FALIERES**

In flacone contenente 75 grammi. — Un mese circa di cura. — Un cucchiaino misura unita al flacone. — L'ammalato può da sé stesso preparare al momento di bisogno la soluzione prescrita.

PARIGI, 6 Avenue Victoria  
 E PRESSO I PRINCIPALI FARMACISTI

Rappresentante per Padova sig. G. B. Borro, Via Osteria Nuova N. 597.

**PATE de GEORGE**

Pharmacien d'Epinal (Vosges)

Confetto pettorale alla regolizia, riconosciuto efficacissimo contro li raffreddori, Raucedini, Tossi nervose e tutte le irritazioni di petto.

L. REYNAL e C°, farmacista, rue Marbeuf, 77, PARIGI.

Deposito generale per l'Italia : A. MANZONI e C°, Milano.

Vendita in Padova presso la Farmacia Luigi Cornelio.

32

**RIUNIONE ADRIATICA**

**DI SICURTA'**

**COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI**

Istituita il 9 maggio 1838

Annunzia di avere attivato anche nel corrente anno

le assicurazioni a premio fisso contro i

**DANNI DELLA GRANDINE**

Le Polizze e le Tariffe sono ostensibili presso le Agenzie Principali, che dal 1 di Aprile sono abilitate ad accettare le Assicurazioni.

La Compagnia assicura anche contro

**I DANNI degli INCENDI**

E DELLO SCPIO DEL GAZ

Le Case, i Negozii, le Derrate, le Mercanzie, gli Utensili, le Macchine, le Officine, gli Stabilimenti Industriali ed ogni loro prodotto, ecc.

Essa presta ezianio la sua garanzia per le **Merci in Trasporto** su ferrovie, strade comuni, fiumi e laghi, contro qualsiasi accidente o sinistro del viaggio, oltre a quello d'incendio, ed esercita inoltre le

ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO

**SULLA VITA DELL'UOMO e per le RENDITE VITALIZIE**

infine l'Agenzia Generale di Venezia assume le ASSICURAZIONI MARITTIME.

Le Agenzie della Compagnia sono incaricate di dare tutti i necessari schiarimenti, e di fornire gratis le stampiglie occorrenti per formulare le domande di Assicurazione.

Padova, Marzo 1879.

L'Ufficio dell'Agenzia Principale di Padova rappresentata dal sig. M. Achille Levi è situato in Piazza Cavour (già delle Biade) N. 121. (1924)

ANNO XV. **LA RANA** ANNO XV.  
**GIORNALE ILLUSTRATO UMORISTICO SETTIMANALE**

Esec in Bologna al Venerdì di ogni settimana in due edizioni

Una popolare col disegni in nero; — l'altra di lusso, coi disegni a colori

**PREZZI D'ASSOCIAZIONE**  
 all'Edizione popolare in nero

Anno	Semestre	PREZZI D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	PREZZI D'ASSOCIAZIONE
Italia.		L. 5.—	Italia.		L. 2.50
Stati dell'Unione postale, cioè: Francia, Svizzera, Inghilterra, Germania, Austria, ecc.		L. 7.50	Stati dell'Unione Postale, cioè: Francia, Svizzera, Inghilterra, Germania, Austria, ecc.		L. 8.—
America.		» 10.—	America.		» 15.—
Un numero separato col disegno in nero e carta comune.		Cent. 10.	Un numero separato col disegno a colori e carta di lusso		Cent. 20.

Cent. 10.

**Acqua celeste africana**

Tintura istantanea per capelli e barba di una sola bottiglia.

Questa rinomata tintura viene preferita a quante ne sono in commercio per la sua comodità nell'applicarla da sè anche in viaggi.

Non abbisogna di sgrassare, né lavare la testa, non macchia né la pelle, né la lingerie; come purtroppo succede in tutte le altre.

Ogni bottiglia in elegante astuccio costa L. 4.00. Deposito e vendita in **Padova** dai profumieri Giuseppe Merati, Via Gallo — Antonio Bedon, Via S. Lorenzo — **Rovigo**, Tullio Minetti, Piazza V. E. 1884.

APPROVAZIONE DELL'ACADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI

**SCIROPPO FALIERES**

**AL BROMURO DI POTASSIO**

**ASSOLUTAMENTE PURO**

**e contro le AFFEZIONI NERVOSE**

**INSOMNIA, NEVRALGIE, ENCEPHALIE**

**CONGESTIONI, EPILEPSIA, ISTERISMO, ECC.**

**BROMURO DI POTASSIO GRANULATO**

**Pi. FALIERES**

In flacone contenente 75 grammi. — Un mese circa di cura. — Un cucchiaino misura unita al flacone. — L'ammalato può da sè stesso preparare al momento di bisogno la soluzione prescrita.

PARIGI, 6 Avenue Victoria  
 E PRESSO I PRINCIPALI FARMACISTI

**PEJO**

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 Bottiglie Acqua . . . . .	L. 23.—	(L. 36,50)
Vetri e cassa . . . . .	» 13,50	
50 Bottiglie Acqua . . . . .	L. 12.—	(L. 19,50)
Vetri e cassa . . . . .	» 7,50	(L. 12)
Casse e vetri si possono vendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia.		

**Agenzia della Fonte in Padova**  
 Piazzetta Pedrocchi, Via Pescaria Vecchia N. 535, A. 1912.

Deposito generale per l'Italia A. Manzoni e C. Milano e stessa casa in Roma. — Vendita in Padova nelle farmacie L. Cornelio e Pianeri Mauro e C.

## SOCIETÀ PER LA BONIFICA DEI TERRENI FERRARESI

La Società possiede nella Provincia di Ferrara molti Terreni, perfettamente bonificati e di una fertilità eccezionale che è disposta di concedere.

A) in affitto per un novennio per l'anno corrisposta in progressione crescente da triennio in triennio in modo a formare la media di L. 60 per ettaro ad anno, cioè:

L. 22,11 per ogni giornata di Piemonte  
 L. 3,91 per ogni pertica milanese  
 L. 6,58 per ogni staia di Ferrara (76 di Bolea)  
 L. 13,48 per ogni tornatura di Bologna  
 L. 23,18 per ogni campo di Padova.

B) a mezzadria per un numero d'anni, da convenirsi, alle condizioni solite e di cui, nel vigente Codice Civile salvo che nel primo anno il prodotto viene divisi per 2/3 a favore del mezzadro, ed 1/3 alla Società.

C) In enfeuseus, a condizioni da convenirsi.

La Società è pur disposta di vendere detti terreni a lunghissima more, ossia contrappagamento di rate annuali fino al termine massimo di 35 anni.

Per informazioni dirigersi alla Società stessa.

In Torino Via Bogino N. 3 — In Ferrara Via Palestro N. 61 (1857)

## SOCIETÀ R. PIAGGIO E F. VAPORI POSTALI DA GENOVA AL RIO PLATA PARTENZA IL 15 D'OGNI MESE

Il 15 Aprile partirà direttamente per Montevideo e Buenos-Ayres

IL VAPORE

**LA ITALIA**

Prezzo di passaggio in Oro

Prima Classe Fr. 850 — Seconda Fr. 650 — Terza Fr. 160.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società via S. Lorenzo numero 8, Genova. (1911)

**DIGESTIVI-ABRIC** Farmacista a Lione. I più illustri medici, fra i quali molti dell'Institut Français, attestano che i Digestivi di Abrik guariscono rapidamente le cattive

digestioni, le gastralgie, le gastriti, la mancanza d'appetito, i dolori di stomaco, ecc. La dose è di una polvere prima d'ogni pasto e 8 pastiglie al giorno. — 30 polveri Lire 2,50 — scat. di pastiglie L. 2,75.

**CHINA-ABRIC** Il miglior Vino di China si prepara versando un flacone di China Abrik in un litro di vino qualunque, purché sia di buona qualità. Si beve anche immediatamente. — Boccetta L. 1,50. China ferruginea L. 2,25. — Esigere le due medaglie.

Deposito generale da A. Manzoni e C., via della Sala, 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91 — In Padova nelle farmacie Luigi Cornelio, Pianeri, Mauro e C.

(44)

EAU DE ZÉNOBIE

La sola perfetta per ristabilire il colore dei capelli. Flacone L. 6.00 — Deposito generale Seguin, 3, R. Huguerie, Bordeaux. — Deposito esclusivo per l'Italia presso A. Manzoni e C., Milano. — Vendita in Padova nelle farmacie Luigi Cornelio, Kofler successe Beggio e dal profumiere Giuseppe Merati.

(47)